



REGISTRATO ALLA D.G.A.I.
D.M. N. 5512/1283

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
UFFICIO II

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento mediante spesa in economia del servizio di fornitura di complementi di arredo ed integrazioni di arredi esistenti per gli uffici e le sale riunioni del MAECI.

VISTO	il R.D. n.2440 del 18.11.1923, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, RD n. 827 del 23.05.1924;
VISTA	la Legge n. 196 del 31.12.2009, e s.m.i.;
VISTO	il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 e s.m.i.;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
VISTO	il DPR n. 95 del 19.05.2010, "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'art. 20 della legge 11 agosto, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;
VISTO	il DM n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07.02.2017, Reg.ne -Prev. N.312, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;
VISTA	la legge 11 dicembre 2016 n. 232 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019";
VISTO	il decreto n. 102065 del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 304 del 30.12.2016, contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI 2017 - 2019;
VISTO	il DM 5021/25/BIS del 28.04.2017, registrato alla DGRI, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei CDR a seguito della riorganizzazione del MAECI;
VISTO	il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. n. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2017;
VISTO	il DM 5500/888 del 01.07.2015, registrato alla Corte dei Conti il 29.07.2015, reg. 1967, di preposizione del Dr. Federico Balsani a capo dell'Ufficio II della DGAI;
VISTO	il DM 235 del 07.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017, reg. 733, che conferma l'incarico al dott. Federico Balsani a Capo dell'Ufficio II della DGAI a decorrere dal 16.02.2017;
VISTO	il DM 5600/619 del 23.05.2017, con il quale sono attribuite, a seguito della riorganizzazione MAECI, ai Capi Ufficio della DGAI, le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;
VISTO	il DM 5600/936 con il quale il Direttore Generale, Dirigente Nicandro Cascardi, conferma l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali di cui al DM 5600/619 del 23.05.2017;
VISTO	il DLgs 81/08;
VISTO	L'articolo 32 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di

- VISTO** contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
l'articolo 36 del sopra specificato D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e, in particolare, il comma 2 lettera a) in materia di affidamento di forniture e servizi di importi inferiori a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione, ha la necessità di acquisire complementi di arredi e integrazioni di arredi esistenti che richiedono l'indicazione dell'esatto modello e marca dei prodotti onde garantire l'uniformità degli arredi degli uffici e delle sale riunioni già attrezzati;
- CONSIDERATO** che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione della Ditta a cui affidare i predetti servizi;
- VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per la fornitura del servizio alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999 ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura dei servizi in oggetto.
- ATTESO** che il costo preventivato dei servizi, sulla base di indagini di mercato ammonta a circa € 22.000,00 oltre IVA di legge;
- RAVVISATA** l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per il summenzionato servizio, procedendo ad una TD nei confronti della ditta HIDROFFICE, regolarmente registrata sul MEPA e di comprovata affidabilità;
- VISTO** IL CIG N. Z7F208C04A;

DETERMINA

1. Di avviare una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante TD su Mepa nei confronti della società Hidrooffice srl, per la fornitura di complementi di arredi e integrazioni di arredi esistenti indicando l'esatto modello e marca dei prodotti onde garantire l'uniformità degli arredi degli uffici e delle sale riunioni già attrezzati specificata in premessa;
2. Che la spesa connessa alla presente procedura, stabilita per l'importo massimo di € 22.000,00, IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare sui capitoli della GU mobilio, residui di lettera F;
3. Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, del D.Lgs 50/2016 - quale responsabile unico del procedimento il Sig. Valerio Piras in servizio presso la DGAI – II;
4. Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti
 - il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60 giorni dalla prestazione
 - in caso di ritardo imputabile alla Ditta sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo complessivo per ogni decade maturata
 - la ditta dovrà a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

Roma, lì 22/11/2017

Il Capo dell'Ufficio
Dott. Federico Balsani

